



COMUNE DI GONNOSFANADIGA
Provincia del Medio Campidano
AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
Via Gramsci n° 15 09035 Gonnosfanadiga
Tel. 070/2051222 – 2051224 – 0702051221
PEC: protocollo@pec.comunegonnosfanadiga.it

Allegato alla Determinazione N. 233/ 73 del 29/05/2026

AVVISO PUBBLICO

RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE INDENNITA' REGIONALE FIBROMIALGIA, ANNO 2026

Ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 12 dicembre 2022
Linee di indirizzo allegate alla Delibera D.G.R. n. 23/38 del 13.5.2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In attuazione delle D.G.R. n.9/22 del 12.02.2025 e D.G.R. n. 23/38 del 13.5.2026 in esecuzione della propria determinazione n. **233/ 73 del 29/05/2026** recante "*Legge Regionale n.22 del 12/12/2022 art.12 - Concessione del sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" - Approvazione avviso pubblico e modulistica -Presentazione istanze Anno 2026*"

RENDE NOTO

Che, secondo quanto disposto con D.G.R. n. 23/38 del 13.5.2026, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione del sostegno economico a favore delle persone residenti in Sardegna alle quali è stata diagnosticata la sindrome fibromialgica ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 12 dicembre 2022 n.22, art.12.

A decorrere dall'anno 2026, **l'IRF è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, qualora non coperti da servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione**, pari a un massimo di euro 800,00 in relazione alle disponibilità del bilancio regionale

DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO.

Possono presentare la domanda per la concessione del sostegno economico denominato "indennità regionale fibromialgia (IRF)" le persone con i seguenti requisiti:

- 1) essere residenti in un comune della Sardegna;

- 2) essere in possesso della certificazione medica attestante la diagnosi di fibromialgia. La stessa deve riportare una **data non successiva la 30 aprile 2026** e deve essere rilasciata da un MEDICO SPECIALISTA (**non medico di medicina generale**) abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'albo, sia dipendente pubblico che convenzionato che libero professionista;
- 3) non beneficiare di altra sovvenzione pubblica per la stessa finalità.

MISURE E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO.

L' "Indennità Regionale Fibromialgia" (IRF) è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese sostenute per interventi di carattere sanitario, qualora non coperti da servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, pari a un massimo di euro 800, nei limiti della disponibilità del bilancio regionale.

L'importo del sostegno economico è rapportato alla situazione economica del beneficiario misurata in ragione delle seguenti soglie di ISEE socio-sanitario:

- ISEE fino a euro 15.000,00 finanziamento progetto senza decurtazione;
- ISEE compreso fra euro 15.001 ed euro 25.000 finanziamento del progetto decurtato del 5%;
- ISEE compreso fra euro 25.001 ed euro 35.000 finanziamento del progetto decurtato del 10%;
- ISEE compreso fra euro 35.001 ed euro 40.000 finanziamento del progetto decurtato del 25%;
- ISEE compreso fra euro 40.001 ed euro 50.000 finanziamento del progetto decurtato del 35%;
- ISEE compreso fra euro 50.001 ed euro 60.000 finanziamento del progetto decurtato del 50%;
- ISEE compreso fra euro 60.001 ed euro 80.000 finanziamento del progetto decurtato del 65%;
- ISEE oltre 80.000 finanziamento del progetto decurtato dell'80%.

IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ISEE, VERRÀ APPLICATA LA DECURTAZIONE MASSIMA.

L'importo dell'indennità riconoscibile, qualora si rendesse necessario, verrà rideterminato in diminuzione proporzionale per il rispetto del limite fissato dallo stanziamento annuale del bilancio regionale.

GESTIONE DELLA MISURA.

L'attuazione dell'intervento è affidata ai comuni, che predispongono e pubblicano l'avviso annualmente, curando di dare la più ampia pubblicità e diffusione all'iniziativa, allegando un modello di richiesta del contributo al fine di agevolare la richiesta dell'indennità.

I comuni acquisiscono entro il 30 aprile di ciascun anno, insieme alle domande di concessione dell'indennità, l'attestazione ISEE e la certificazione medica attestante la sindrome fibromialgica.

PER COLORO CHE HANNO BENEFICIATO DEL CONTRIBUTO NELL'ANNO 2025, SARÀ CONSIDERATA VALIDA LA DOMANDA GIÀ PRESENTATA E LA CERTIFICAZIONE MEDICA GIÀ IN POSSESSO DELL'ENTE, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DI CONFERMA DEI REQUISITI ATTRAVERSO L'INOLTRO DEL MODULO ALLEGATO AL BANDO (ALLEGATO B) CORREDATO DELLA CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITÀ.

I dati anonimizzati relativi alle domande presentate sono inviati alla Direzione generale delle Politiche Sociali entro il 30 giugno di ciascun anno, tramite il sistema informativo SIPSO.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI.

I contributi vengono quantificati ed erogati agli aventi diritto dal comune di residenza, che gestisce l'intervento nei limiti delle risorse assegnate.

RENDICONTAZIONE.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute nell'anno nel quale è richiesto il sostegno economico, purché non garantite a carico del Servizio sanitario regionale finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone affette da fibromialgia:

- a) acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e alla persona;

- b) acquisizione di servizi professionali educativi e di supporto socioassistenziale;
- c) spese per attività fisiche adattate, riabilitative, per trattamenti fisioterapici e cure termali, e altri trattamenti (quali ozonoterapia, magnetoterapia, etc.), su indicazione del medico curante o dello specialista;
- d) spese per l'acquisto di farmaci prescritti dal medico curante o specialista, farmaci da banco, non garantiti dal Servizio sanitario regionale;
- e) spese per l'acquisto di integratori alimentari, prodotti parafarmaceutici o omeopatici e alimenti senza glutine assunti a scopo terapeutico;
- f) spese per l'acquisto di ausili, protesi o altri dispositivi utili alla gestione della patologia, prescritti dal medico curante o dallo specialista ove non garantiti dal servizio sanitario regionale;
- g) spese per visite specialistiche, accertamenti diagnostici e test epigenetici correlati alla diagnosi o al monitoraggio della fibromialgia, ove non garantiti dal servizio sanitario regionale;
- h) ulteriori spese sanitarie o sociosanitarie per il trattamento e la gestione della fibromialgia, non riconducibili alle tipologie sopra indicate, non garantiti dal servizio sanitario regionale;
- i) spese per prestazioni di medicina complementare e integrata, finalizzate al supporto terapeutico e al miglioramento della qualità della vita della persona affetta da fibromialgia, effettuate su indicazione del medico curante o dello specialista, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo agopuntura, fitoterapia, omeopatia, altre pratiche di medicina complementare riconosciute e erogate nell'ambito della disciplina medica, purché non garantite dal Servizio sanitario regionale e debitamente documentate;
- j) spese per servizi di consulenza e assistenza amministrativa, finalizzati alla predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione del beneficio economico, entro il limite massimo di euro 80, per la predisposizione della documentazione inerente alla rendicontazione della IRF.

La documentazione di spesa relativa all'anno di riferimento dell'indennità deve essere presentata al comune di residenza entro il 15 gennaio dell'anno successivo. Il comune provvede alla verifica dell'ammissibilità delle spese e all'erogazione del beneficio economico anche in più tranches nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione. La mancata erogazione della prestazione da parte del Servizio sanitario regionale può essere attestata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'interessato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, recante l'indicazione della prestazione richiesta e delle motivazioni della mancata fruizione attraverso il sistema pubblico. Resta a carico del comune la verifica, tramite l'azienda socio-sanitaria locale di riferimento, delle spese non rimborsabili dal Servizio sanitario regionale.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio OnLine del Comune, nell'home page del sito istituzionale del Comune di Gonnosfanadiga.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di concessione, scaricabile dal sito web del comune <https://www.comune.gonnosfanadiga.su.it/>, dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo predisposto dall'ufficio servizio sociale e dovrà essere corredata dalla documentazione sotto indicata:

1. Copia certificazione medico specialistica attestante la diagnosi di fibromialgia;
2. Attestazione ISEE 2026;
3. Copie del documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria.

L'istanza potrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo@pec.comunegonnosfanadiga.it

Oppure consegnata a mano all'Ufficio Protocollo nei giorni e orari di apertura al pubblico.

ENTRO IL GIORNO 15 GIUGNO 2026.

CONTROLLI

Il Comune effettuerà i controlli di legge a campione per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese. Si precisa che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è l'assistente sociale dott.ssa Maria Cristina Pani.

RICORSI

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione/pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dell'esito del procedimento.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni regionali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati dall'amministrazione comunale e dalla Regione Sardegna in quanto contitolari del trattamento, per i fini istituzionali connessi all'espletamento della procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati è effettuato secondo quanto indicato nell'informativa messa a disposizione.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali –il martedì dalle ore 15:30 alle ore 18:00 e il venerdì dalle 10:30 alle 13:00 o telefonicamente ai numeri **0702051222** (e all'indirizzo email settoresociale@comune.gonnosfanadiga.su.it)

Gonnosfanadiga, 29/05/2026

**La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Cristina Pani**